



Giuseppe Di Maria S.p.A.

VISOLA 1

Revisione n.1
Data revisione 07/11/2007
Stampata il 07/11/2007
Pagina n. 1 / 8

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 6909960000
Denominazione VISOLA 1°

1.2 Uso della sostanza / del preparato

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Giuseppe Di Maria S.p.A.
Indirizzo Via Enrico Mattei, 4
Località e Stato 90124 Palermo (PA)
Italia
tel. 091391288
fax 091476374

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza sicurezza@dimaria.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a 091391288

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: F-T

Frase R: 11-40-48/20-61-67

2.2 Identificazione dei pericoli.

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi facilmente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 21°C).

POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.

NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.



Giuseppe Di Maria S.p.A.

VISOLA 1

Revisione n.1
Data revisione 07/11/2007
Stampata il 07/11/2007
Pagina n. 2 / 8

PUÒ DANNEGGIARE I BAMBINI NON ANCORA NATI.
L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Contiene:

Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
ALCOL ISOBUTILICO	1<= C <1,5	R 10 R 67
Numero C.A.S. 78-83-1		
Numero CEE 201-148-0		Xi R 37/38
Numero INDEX 603-108-00-1		Xi R 41
TOLUENE	12<= C <13,5	R 67 F R 11
Numero C.A.S. 108-88-3		Xn R 48/20
Numero CEE 203-625-9		Xn R 63
Numero INDEX 601-021-00-3		Repr. Cat. 3 Xn R 65 Xi R 38
		Nota 4
DICLOROMETANO	58<= C <62	Xn R 40 Carc. Cat. 3
Numero C.A.S. 75-09-2		
Numero CEE 200-838-9		
Numero INDEX 602-004-00-3		
2-BUTOSSIETANOLO	1,5<= C <2	Xn R 20/21/22 Xi R 36/38
Numero C.A.S. 111-76-2		
Numero CEE 203-905-0		
Numero INDEX 603-014-00-0		
ACETONE	3,5<= C <4	R 66 R 67 F R 11
Numero C.A.S. 67-64-1		
Numero CEE 200-662-2		Xi R 36
Numero INDEX 606-001-00-8		T R 61
N,N-DIMETILFORMAMIDE	3,5<= C <4	Repr. Cat. 2 Xn R 20/21 Xi R 36 Nota E
Numero C.A.S. 68-12-2		
Numero CEE 200-679-5		
Numero INDEX 616-001-00-X		
NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA	0<= C <0,05	R 66 R 67 Xn R 65 N R 51/53 Nota H P 4
Numero C.A.S. 64742-82-1		
Numero CEE 265-185-4		
Numero INDEX 649-330-00-2		
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA	0<= C <0,05	R 66 R 67 Xn R 65 Xi R 37 N R 51/53 Nota H P 4
Numero C.A.S. 64742-95-6		
Numero CEE 265-199-0		
Numero INDEX 649-356-00-4		

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un il medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.



Giuseppe Di Maria S.p.A.

VISOLA 1

Revisione n.1
Data revisione 07/11/2007
Stampata il 07/11/2007
Pagina n. 3 / 8

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5. Misure antincendio.

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione.	Tipo.	Stato. TWA/8h. mg/m ³ , ppm,	STEL/15min. mg/m ³ , ppm,
ALCOL ISOBUTILICO	TLV-ACGIH	152	Pelle



TOLUENE	TLV-ACGIH		188				Pelle
	OEL	EU	192	50	384	100	Pelle
DICLOROMETANO	TLV-ACGIH		174				Pelle
	TLV	CH	180	50			Pelle
2-BUTOSSIETANOLO	TLV-ACGIH		97				Pelle
	TLV	CH	49	10	98	20	Pelle
	OEL	EU	98				Pelle
ACETONE	TLV-ACGIH		1188		1782		
	TLV	CH	1200	500	2400	1000	
	OEL	EU	1210				
N,N-DIMETILFORMAMIDE	TLV-ACGIH		30				Pelle

8.2 Controlli dell'esposizione.

Adottare il circuito chiuso se possibile. In mancanza di questo, al fine di evitare comunque l'esposizione e prevenire i suoi possibili effetti anche nel lungo periodo, è necessario usare mezzi individuali di protezione adeguati al tipo di lavorazione, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali di sicurezza, guanti e tuta impermeabili e resistenti al prodotto.

Accertarsi che tutti gli operatori seguano le precauzioni raccomandate; apporre una copia sui recipienti in cui il prodotto può essere travasato e non usare il prodotto se le condizioni operative non corrispondono alle precauzioni raccomandate; evitare il contatto con gli occhi e la pelle, e la respirazione prolungata dei vapori; conservare il recipiente chiuso se non in uso. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo. Gli abiti da lavoro devono essere lavati a parte e riposti in luogo separato. Per prevenire gli effetti nel lungo periodo, devono essere effettuati controlli sanitari periodici, anche se non previsti per legge, con gli esami complementari che si rendessero necessari a giudizio del Medico del Lavoro incaricato.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

Stato Fisico	Liquido	
Solubilità	N.D.	
Viscosità	N.D.	
Densità Vapori	N.D.	
Velocità di evaporazione	N.D.	
Proprietà comburenti	N.D.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.	
pH.	N.D.	
Punto di ebollizione.	N.D.	
Punto di infiammabilità.	< 21	°C.
Proprietà esplosive.	N.D.	
Tensione di vapore.	N.D.	
Peso specifico.	1,05	Kg/l
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	999,00	g/litro di preparato.



Giuseppe Di Maria S.p.A.

VISOLA 1

Revisione n.1
Data revisione 07/11/2007
Stampata il 07/11/2007
Pagina n. 5 / 8

10. Stabilità e reattività.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

TOLUENE: è biodegradabile in acqua e si degrada per effetto della luce solare. Il toluene reagisce con l'acido solforico con sviluppo di calore.

DICLOROMETANO: si decompone a temperature $> 120^{\circ}\text{C}$ dando fumi tossici di fosgene e corrosivi di acido cloridrico. Con acqua e alcali può dare acido cloridrico ed attaccare alluminio, rame e leghe; non è infiammabile e con l'aria può formare miscele esplosive solo in presenza di un forte innesco, come fiamme, archi elettrici ecc.

ETANOLO: reagisce violentemente con gli ossidanti forti.

2-BUTOSSIETANOLO: può formare perossidi esplosivi; reagisce con i metalli leggeri, tipo alluminio.

ACETONE: reagisce violentemente con cloroformio in ambiente basico con pericolo di incendio ed esplosione. (rif. H.C.S.).

N,N-DIMETILFORMAMIDE: si decompone a contatto con fiamme o superfici calde a dare fumi tossici. Reagisce violentemente con ossidanti forti, idrocarburi alogenati e diversi nitrati.

11. Informazioni tossicologiche.

Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti cancerogeni. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per procedere ad una valutazione completa.

Il prodotto può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizioni ripetute o prolungate, per l'inalazione di una dose generalmente inferiore o uguale a 0,25 mg/ l, 6h/giorno.

Il prodotto ha un effetto teratogeno sull'uomo e provoca un effetto tossico sullo sviluppo del feto. Esistono prove sufficienti per ritenere verosimile che l'esposizione dell'uomo alla sostanza contenuta nel prodotto possa provocare effetti sullo sviluppo embrionico.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Toluene: possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Diclorometano - Tossicità acuta sull'uomo: disturbi dello stato cognitivo, ma se respirato a dosi notevoli; a 200-500 ppm si è notato: nausea, vomito, vertigine, parestesia, astenia e cefalea. Il contatto cutaneo provoca dolore, che però scompare presto senza lasciare bruciature. Per contatto con gli occhi si hanno lesioni superficiali della cornea.

Tossicità cronica: la sostanza è considerata dalla CE cancerogeno sospetto (cat.3) e possibile da ACGIH (A2). Studi epidemiologici con esposizione intorno a 200 ppm (700 mg/mc) non hanno comunque evidenziato effetti sulla salute.

Si possono avere casi di dermatosi per contatto ripetuto. Il limite di esposizione per le 8 ore secondo ACGIH è 174 mg/mc.

ALCOL ISOBUTILICO: oral LD50 (mg/kg) 2460 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 2460 (RABBIT) ; inhalation LC50 (rat) 19,2 mg/l/4h.

ETANOLO: oral LD50 (mg/kg) 1501 (RAT) ; inhalation LC50 (rat) 5,9 mg/l/6h.

2-BUTOSSIETANOLO: oral LD50 (mg/kg) 470 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 220 (RABBIT) ; inhalation LC50 (rat) 2,21 mg/l/4h.



Giuseppe Di Maria S.p.A.

VISOLA 1

Revisione n.1
Data revisione 07/11/2007
Stampata il 07/11/2007
Pagina n. 6 / 8

12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il diclorometano non si accumula nel pesce (Jetoc, 1985). Concentrazioni di sostanza > 1 mg/l possono inibire il processo di digestione anaerobica. Utilizzare sempre nel rispetto delle buone pratiche lavorative evitando di disperdere la sostanza nell'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:	3	UN:	1992
Packing Group:	II		
Etichetta:	3 (6.1)		
Nr. Kemler:	336		
Nome tecnico:	Liquido infiammabile, tossico, n.a.s. (ETANOLO; DICLOROMETANO)		

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	3	UN:	1992
Packing Group:	II		
Label:	3 (6.1)		
EMS:	F-E, S-D		
Proper Shipping Name:	Flammable liquid, toxic, n.o.s. (ETHANOL; DICHLOROMETHANE)		

Trasporto aereo:

IATA:	3	UN:	1992
Packing Group:	II		
Label:	3 (6.1)		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	307	Quantità massima:	60 L
Pass.:			
Istruzioni Imballo:	305	Quantità massima:	1 L



Giuseppe Di Maria S.p.A.

VISOLA 1

Revisione n.1
Data revisione 07/11/2007
Stampata il 07/11/2007
Pagina n. 7 / 8

15. Informazioni sulla regolamentazione.

T



TOSSICO

F



FACILMENTE INFIAMMABILE

- R 11** FACILMENTE INFIAMMABILE.
R 40 POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.
R 48/20 NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.
R 61 PUÒ DANNEGGIARE I BAMBINI NON ANCORA NATI.
R 67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
- S 9** CONSERVARE IL RECIPIENTE IN LUOGO BEN VENTILATO.
S 13 CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
S 16 CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE - NON FUMARE.
S 29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S 45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).
S 53 EVITARE L'ESPOSIZIONE - PROCURARSI SPECIALI ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO.

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Contiene: TOLUENE
DICLOROMETANO
N,N-DIMETILFORMAMIDE

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. D	Classe 2	58,53 %
TAB. D	Classe 3	06,56 %
TAB. D	Classe 4	12,62 %
TAB. D	Classe 5	18,08 %

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

- R 10** INFIAMMABILE.



R 11	FACILMENTE INFIAMMABILE.
R 20/21	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R 20/21/22	NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R 36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R 36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R 37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R 37/38	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R 38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R 40	POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.
R 41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R 48/20	NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.
R 51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R 61	PUÒ DANNEGGIARE I BAMBINI NON ANCORA NATI.
R 63	POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI.
R 65	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R 66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R 67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.